

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI LEONFORTE
PROVINCIA DI ENNA

Prot. N.
del

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

N. <u>185</u> del Reg. Data <u>31/12/2014</u> Prosec. del <u>30/12/14</u>	OGGETTO: Approvazione piano di riequilibrio finanziario ex art. 243 bis del TUEL”
---	--

L'anno **duemilaquindici**, il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore **9.30** nella solita sala delle adunanze consiliari 'Placido Rizzotto' del Comune di Leonforte.

Alla 1^a convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			Pres.	Ass.	CONSIGLIERI			Pres.	Ass.
1	BARBERA	<i>Davide</i>	X		11	FORNO	<i>Antonino</i>		X
2	DI NASO	<i>Antonino</i>	X		12	TRECARICHI	<i>Massimiliano</i>		X
3	ROMANO	<i>Floriana</i>		X	13	LA DELFA	<i>Antonino</i>		X
4	STELLA	<i>Francesca</i>		X	14	SCACCIA	<i>Antonino</i>	X	
5	D'AGOSTINO	<i>Antonia</i>	X		15	VANADIA	<i>Pietro</i>		X
6	GRILLO	<i>Salvatore</i>	X		16	GHIRLANDA	<i>Giovanni</i>		X
7	PEDALINO	<i>Rosa Elena</i>		X	17	SALAMONE	<i>Silvestro</i>		X
8	SANFILIPPO	<i>Francesco</i>	X		18	ROMANO	<i>Cristina</i>		X
9	ASTOLFO	<i>Samantha</i>	X		19	SMARIO	<i>Salvatore</i>	X	
10	CREMONA	<i>Angelo</i>	X		20	DI SANO	<i>Roberto</i>		X

Assegnati n. 20 In carica n. 20	Partecipano gli Amministratori: Il Sindaco e gli Assessori Zito e Leonforte	Presenti n. 9 Assenti n. 11
------------------------------------	---	--------------------------------

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.
- Presiede il Signor Davide Barbera nella sua qualità di Vice Presidente.
- Partecipa il V. Segretario Comunale Dott. Nicolò Costa La seduta è Pubblica.
- Nominati scrutatori i Sigg.ri: Grillo – Astolfo e Trecarichi.

<input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica. <input type="checkbox"/> Si esprime parere non favorevole _____ _____ _____ 29/12/2014 IL CAPO SETTORE PROPONENTE <u>f.to Dott. Nicolò Costa</u>	<input type="checkbox"/> Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta oneri finanziari <input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile <input type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura finanziaria (Prenot. N. ___ del _____ cap. bilancio _____) 29/12/2014 IL CAPO SETTORE BILANCIO <u>f.to Dott. Nicolò Costa</u>
---	---

Alle ore 9.30 del 31/12/2014, stante l'assenza del Segretario Generale, dott.ssa Anna Giunta, svolge le funzioni di Vice Segretario il Dr. Nicolò Costa, giusta determinazione sindacale n. 821 del 31/12/2014.

All'appello nominale risultano presenti n. 9 consiglieri, assenti n. 11 (Romano Floriana – Stella – Pedalino – Forno – Trecarichi – La Delfa – Vanadia – Ghirlanda – Salamone – Romano Cristina e Di Sano). Constatato il numero legale, trattandosi di seduta di prosecuzione del 30/12/2014, il **Presidente** propone di continuare la trattazione del punto 5° dell'O.d.G. avente per oggetto *“Approvazione Piano Riequilibrio Finanziario ex art. 243 bis”*.

Si dà atto che sono presenti il Sindaco e gli assessori Zito e Leonforte.

Il consigliere **Cremona** in apertura di seduta chiede una sospensione di dieci minuti.

La proposta viene approvata ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta dai 9 consiglieri presenti e votanti, assenti n. 11 (Romano Floriana – Stella – Pedalino – Forno – Trecarichi – La Delfa – Vanadia – Ghirlanda – Salamone – Romano Cristina e Di Sano) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con la formula **“il Consiglio approva “**

Alla ripresa alle ore 10,00, all'appello nominale risultano presenti n. 10 consiglieri, assenti n. 10 (Romano Floriana – Stella – Pedalino – Forno – La Delfa – Vanadia – Ghirlanda – Salamone – Romano Cristina e Di Sano).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Consiglio Comunale in data 09/10/2014, ha approvato la deliberazione n. 127 immediatamente esecutiva, rubricata: *“Avvio alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, prevista e disciplinata dall'art. 243 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito, con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213”*;

Preso atto che la suddetta deliberazione è stata trasmessa, entro i termini previsti dalla legge, alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti ed al Ministero dell'Interno;

Considerato che nella suddetta delibera, il cui contenuto anche se non materialmente trascritto viene integralmente richiamato nel presente atto, è stata illustrata dettagliatamente la grave situazione finanziaria in cui versa il Comune, manifestatasi nella emersione:

- di un significativo disavanzo di amministrazione dal rendiconto consuntivo per il 2013;
- di un consistente ammontare di debiti fuori bilancio riconosciuti propedeuticamente alla presente, ai sensi dell'art. 194 del TUEL;
- di un persistente squilibrio della posizione del Comune verso il tesoriere;
- della accumulazione di fatture passive scadute per ingente ammontare, che non possono essere pagate per carenza di liquidità;

Considerato che la procedura di cui al comma 5 dell'art. 243 bis del TUEL prevede testualmente che *“Il consiglio dell'ente locale, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 10 anni, compreso quello in corso corredato del parere dell'organo di revisione economico finanziario”*.

Preso atto che il piano di riequilibrio finanziario, redatto in conformità alle linee guida della Corte dei Conti è riportato nell'**allegato 1**;

Considerato il comma 6 dell'art. 243-bis del TUEL, secondo cui "il piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate e deve comunque contenere:

- a) Le eventuali misure correttive adottate dall'ente locale, in considerazione dei comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno accertate dalla competente sezione regionale della Corte dei Conti;
- b) La puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevati, dell'eventuale disavanzo dell'amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio;
- c) L'individuazione, con relative quantificazioni e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo di 10 anni a partire da quello in corso alla data di accettazione del piano;
- d) L'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio;

Preso atto, altresì, che il comma 7 dell'art. 243-bis del TUEL, dispone: *“Ai fini della predisposizione del piano, l'Ente è tenuto ad effettuare una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194”* e che *“per il finanziamento dei debiti fuori bilancio l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata massima degli anni del piano di riequilibrio, compreso quello in corso, convenuto con i creditori”*.

Considerato che la situazione finanziaria del Comune non consente il finanziamento con le risorse del bilancio di un ammontare di debiti fuori bilancio di tale consistenza, in quota preponderante di natura corrente; e che pertanto si rende necessaria l'attivazione dell'accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, per un ammontare pari a 3 (tre) **milioni** di euro, che il Comune restituirà in 10 anni (dal 2015 al 2024);

Visto il comma 9 dell'art. 243-bis del TUEL che prescrive, “in caso di accesso al Fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter”, che “l'Ente deve adottare entro il termine dell'esercizio finanziario le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio:

- a) a decorrere dall'esercizio finanziario successivo, riduzione delle spese di personale, da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli articoli 15, comma 5, e 26, comma 3, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del 1° aprile 1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche;
- b) entro il termine di un triennio, riduzione almeno del dieci per cento delle spese per prestazioni di servizi, di cui all'intervento 03 (prestazione di servizi) della spesa corrente;
- c) entro il termine di un triennio, riduzione almeno del venticinque per cento delle spese per trasferimenti, di cui all'intervento 05 (trasferimenti) della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie;
- d) blocco dell'indebitamento, fatto salvo quanto previsto dal primo periodo del comma 8, lettera g), per i soli mutui connessi alla copertura di debiti fuori bilancio pregressi”;

Preso atto che nel piano viene data specifica ed esplicita attuazione alle suddette disposizioni e, che, in particolare:

- le spese per prestazioni di servizi che nel 2014 (previsioni definitive) ammontano a € 2.784.000,00 si ridurranno entro il triennio a € 2.500.000,00, con una riduzione del 10,20% per cento;
- le spese per trasferimenti finanziate con risorse proprie che nel 2014 (previsioni definitive) ammontano a € 355.000,00 si ridurranno a € 255.000,00, con una riduzione del 28,17 per cento

Preso atto che sono approvati dal Consiglio comunale con diverse deliberazioni ai sensi dell'art. 194 del TUEL, sulla base della attestazione dei dirigenti, debiti fuori bilancio per complessivi € 426.731,64 euro, di cui € 115.062,63 euro di parte capitale ed euro 311.669,01 di parte corrente, che saranno finanziati rispettivamente con l'assunzione della anticipazione di cui Fondo di rotazione previsto dall'art. 243-ter del TUEL;

Considerato che sono necessari ulteriori approfondimenti per stabilire l'esatta entità e natura di potenziali ulteriori debiti fuori bilancio, di cui viene preconstituito adeguato spazio di copertura con quota parte della anticipazione di cui Fondo di rotazione previsto dall'art. 243-ter del TUEL;

Preso atto che l'Ente anche nell'esercizio 2014 ha chiuso con un'anticipazione di tesoreria utilizzata sino ad un massimo di € 2.152.727 che non risulta ancora restituita e che, alla chiusura dell'esercizio l'effettivo utilizzo ammonterà a circa 300.000,00 euro;

Considerato pertanto che è necessario ricostituire una somma stimabile intorno ai 3.000.000 di euro e che i tempi di rientro di tale anticipazione, che dipendono da vari fattori, tra cui la velocità delle riscossioni e la contrazione generale delle spese, che sono indicati nel piano;

Visto che con deliberazione n. 95 del 18/07/2014 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013, che ha fatto registrare un disavanzo di amministrazione pari a - € **1.810.328,35** , di cui viene previsto nel piano lo smaltimento nel decennio 2014-2023, ai sensi della richiamata lettera c) del comma 6 dell'art. 243-bis, con

Visto che, in base all'art. 243 bis, comma 8, del TUEL "al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'Ente:

- a) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;
- b) è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'art. 243, comma 2, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo art. 243, comma 2;
- c) è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;
- d) è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'art. 243, comma 1;
- e) è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;
- f) è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipate e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente;
- g) può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'art. 204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente,

nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243-ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a), che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio;

Preso atto che nello schema e nel piano allegati viene data specifica ed esplicita attuazione alle suddette disposizioni;

Vista la Deliberazione n.16/SEZAUT/2012/INPR della Corte dei Conti - Sezione delle autonomie che detta le linee per l'esame del piano di riequilibrio pluriennale e per la valutazione della sua congruenza (art. 243-quarter, commi 1-3);

Preso atto che il Responsabile del Settore Finanziario con determinazione n. 388 del 04/06/2014 ha effettuato l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, relativamente al rendiconto della gestione 2013, in collaborazione con i competenti Responsabili di settore (con apposite determinazioni) disponendo l'eliminazione di quelli ritenuti inesigibili;

Visto il decreto-legge 35 dell'8 aprile 2013, "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali"

Considerato che nel piano vengono indicate risorse adeguate per fronteggiare lo squilibrio finanziario, provenienti, oltreché dalla attivazione del Fondo di anticipazione ex-DL 174 del 2012 e dalle misure ex-DL 35 del 2013, dal conseguimento di un avanzo corrente del bilancio comunale; dal recupero della evasione ICI e TARSU; da un piano pluriennale di dismissioni patrimoniali; che le misure relative al citato piano di recupero della evasione nonché quelle relative al piano di dismissioni, entrambe indicate nel piano, saranno inserite nel bilancio comunale con successive variazioni;

Considerato che, per il riequilibrio strutturale del bilancio del comune la costruzione delle previsioni iniziali del 2013 - 2015 è stata effettuata partendo dagli incassi e dai pagamenti del 2012, simulando in pratica una sorta di bilancio di cassa, come si può notare dalla notevole riduzione degli stanziamenti relativi alle previsioni iniziali del 2014 ed anni successivi rispetto a quelle del 2012;

Considerato che, per il conseguimento dell'avanzo corrente nel bilancio comunale, è stato attivato, fra le entrate tributarie, nelle previsioni per il 2013, un incremento del 33% relativamente alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche; che, negli anni successivi al 2013 per le entrate è prevista una crescita dell'1% del gettito delle imposte più dinamiche; che è stato previsto, inoltre, l'adeguamento di alcune tariffe dei servizi a domanda individuale per far sì che il costo complessivo, coperto con i proventi tariffari ed i contributi finalizzati, non sia inferiore al 36%;

Considerato altresì che, per il conseguimento dell'avanzo corrente nel bilancio comunale, è stata attivata, nella spesa corrente, una manovra strutturale, che si propone di incidere sulle inefficienze e gli sprechi, mantenendo e migliorando il livello dei servizi forniti; che tale manovra è ampiamente dettagliata nel piano di rientro.

Vista la programmazione triennale dei fabbisogni del personale per gli anni 2014-2016 rideterminati ai sensi dell'art. 243 ter lett. a);

Visto il bilancio di previsione 2014-2016 e relativi allegati;

Visto il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria come previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1 e 239, comma 1, lett. B), del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: “Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi degli artt. 243 bis, comma 1, e 243 ter del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito, con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213” ;

Con n. ____ voti favorevoli nelle persone _____ con voti non favorevoli ____ con voti di astensione _____

DELIBERA

1) le premesse che precedono formano parte integrante e sostanziale al presente atto;

2) di approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto in conformità alle linee guida della Corte dei Conti, di cui all'allegato 1), il cui contenuto fa parte integrante e sostanziale della presente proposta, avente per oggetto le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis, comma 8 del TUEL, in ordine al prefissato graduale riequilibrio-finanziario per tutto il periodo 2014-2023;

3) di richiedere al Ministero dell'Interno l'utilizzo di un fondo di rotazione per l'ammontare di € 3.000,00 (tremilioni/00)

4) di inviare la predetta deliberazione alla Corte dei Conti e al Ministero degli Interni

Con successiva votazione, espressa in forma palese per appello nominale, con n. ____ voti favorevoli nelle persone _____ e n. ____ voti contrari, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

Il consigliere **Trecarichi** chiede se, trattandosi di seduta di prosecuzione il numero legale dei consiglieri presenti è valido.

Il consigliere **Cremona** si chiede per quanto concerne la dichiarazione di voto, se si può anche oggi continuare o limitarsi alla sola votazione.

Il consigliere **Grillo** ribadisce che è importante non limitare il dibattito considerata l'importanza del punto all'O.d.G., e quindi continuare con le dichiarazioni di voto.

Il consigliere **Di Naso** sostiene, per le medesime considerazioni del consigliere Grillo, che si deve proseguire con le dichiarazioni di voto.

Il consigliere **Scaccia** chiede al Presidente se il giorno precedente erano state fatte dichiarazioni di voto.

Il **Presidente** risponde che ci sono stati diversi interventi ma non ci sono stati dichiarazioni di voto.

E, siccome è stato chiesto di verificare il numero legale, la seduta è stata sospesa.

Il **Presidente**, al fine di chiarire e dirimere il dibattito dichiara aperte le dichiarazioni di voto.

Il consigliere **Di Naso** sostiene che è stato un errore politico andare verso il piano di riequilibrio perché comporta dei sacrifici per un periodo lungo per la comunità leonfortese. Dichiara di astenersi

dalla votazione. Controllerà l'operato dell'Amministrazione Comunale attraverso la verifica degli impegni di spesa e se del caso, con delle comunicazioni alla Corte dei Conti.

Si dà atto che alle ore 10.37 si allontana il consigliere Scaccia.

Il consigliere **Grillo** esibisce una dichiarazione di voto scritta che sub lett. "A" si allega al presente atto per farne parte integrante.

Il consigliere **Cremona** per il senso di appartenenza, preannuncia il voto favorevole del gruppo ARCA e afferma di essere presenti in Consiglio per senso di responsabilità nonostante la neve. Ha avuto i dovuti chiarimenti per l'atto che si andrà a votare e per questo ringrazia il Presidente della Commissione Bilancio, consigliere Di Naso, L'assessore al Bilancio e il Ragioniere.

E' importante l'atto che si sta votando per la comunità, per i lavoratori contrattisti.

Ringrazia i consiglieri presenti ed, in particolare, quelli del suo gruppo politico.

il consigliere **Trecarichi** dichiara di votare contrario perché quello che si sta votando oggi, è frutto di mala gestione di 20 anni di governo locale di centro sinistra.

Il consigliere **Smario** si associa al consigliere Trecarichi.

Il consigliere **D'Agostino** si chiede perché devono essere sempre i cittadini a pagare. Pur avendo apprezzato le modalità di approvazione del consuntivo 2013 che ha contribuito a fare chiarezza. Ringrazia il Sindaco. Non bisogna fare demagogia, vero è la gestione di centro sinistra, ma dove è stata l'opposizione in tale contesto? Preannuncia il suo voto favorevole.

Si dà atto che si allontana il consigliere Smario e rientra il consigliere Scaccia.

Nessun altro chiede di intervenire ed il **Presidente** pone ai voti l'approvazione del punto all'O.d.G. avente ad oggetto "Approvazione Piano Riequilibrio Finanziario ex art. 243 bis".

Dalla votazione si ottiene il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 9 assenti n. 11 – voti favorevoli n. 6 (Grillo – Cremona – Sanfilippo – Astolfo – D'Agostino e Scaccia) – astenuti n. 2 (Di Naso e Barbera) - contrari n. 1 (Trecarichi) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula "**il Consiglio approva**".

A questo punto si procede a rendere il presente atto immediatamente esecutivo. Dalla votazione si ottiene il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 9 assenti n. 11 – voti favorevoli n. 8 (Di Naso – Barbera - Grillo – Cremona – Sanfilippo – Astolfo – D'Agostino e Scaccia) - contrari n. 1 (Trecarichi) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula "**il Consiglio approva**".

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto lo Statuto Comunale ed il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente e le successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

- 1) le premesse che precedono formano parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 2) di approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto in conformità alle linee guida della Corte dei Conti, di cui all'allegato 1), il cui contenuto fa parte integrante e sostanziale della presente proposta, avente per oggetto le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis, comma 8 del TUEL, in ordine al prefissato graduale riequilibrio-finanziario per tutto il periodo 2014-2023;
- 3) di richiedere al Ministero dell'Interno l'utilizzo di un fondo di rotazione per l'ammontare di € 3.000,00 (tremilioni/00)
- 4) di inviare la predetta deliberazione alla Corte dei Conti e al Ministero degli Interni
- 5) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

Prima di procedere alla trattazione del punto successivo posto all'O.d.G. l'Assessore al Bilancio interviene per ringraziare e manifestare tutto l'impegno "oneri ed onori" dell'Amministrazione nell'approvare responsabilmente il piano di riequilibrio e ringrazia ancora una volta, per la collaborazione e la vigilanza i consiglieri comunali.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL V. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Davide Barbera

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Nicolò Costa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Antonino Di Naso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 dal giorno **08/01/2015** quindici giorni fino al **23/01/2015**

Leonforte, lì

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo www.comune.leonforte.en.it, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno **08/01/2015** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **31/12/2014** .

- ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
- ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Leonforte, lì